MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA (MOC SAFEGUARDING)

ASD Castellana - Matricola FIGC 963890

Data di adozione/aggiornamento: 05/09/2026

Documento predisposto sulla base delle Linee Guida FIGC e del Modello Safeguarding Tipo, adattato alla dimensione e alle caratteristiche di ASD Castellana, associazione calcistica con attività sportiva e giovanile.

1. Finalità e ambito di applicazione

ASD Castellana riconosce il diritto fondamentale di ogni tesserato a essere trattato con rispetto e dignità e a essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e discriminazione. La salute e il benessere psico-fisico della persona-atleta prevalgono sul risultato sportivo.

Il presente Modello si applica a dirigenti, tecnici, collaboratori, lavoratori, volontari, atleti, tesserati e, per quanto compatibile, a chiunque partecipi alle attività organizzate dalla società.

2. Condotte vietate

• abuso psicologico;

• abuso fisico;

• molestia sessuale;

• abuso sessuale;

• negligenza;

• incuria;

• abuso di matrice religiosa;

• bullismo e cyberbullismo;

• comportamenti discriminatori.

Sono rilevanti anche le condotte realizzate mediante strumenti digitali, messaggi, social network o altre tecnologie informatiche.

3. Principali situazioni di rischio per ASD Castellana

• allenamenti, gare, tornei, raduni, prove e altre attività sportive, con particolare attenzione ai minori;

• spogliatoi, docce, locali sanitari e altri ambienti nei quali sia facilitato il contatto o l'esposizione fisica;

• trasferte, viaggi, pernottamenti, ritiri e momenti di aggregazione;

• rapporti individuali tra tecnici/dirigenti/collaboratori e atleti minori;

• comunicazioni tramite telefono, chat, social network e piattaforme digitali;

• trattamenti sanitari, fisioterapici o attività che comportino contatto fisico;

• selezione e impiego di operatori che svolgono attività a diretto contatto con minori;

• episodi di esclusione, umiliazione, discriminazione, bullismo o cyberbullismo.

4. Misure di prevenzione e protocolli di controllo

• Le attività devono essere organizzate in modo da garantire dignità, sicurezza, inclusione e rispetto dei tesserati.

• Tecnici e dirigenti evitano contatti fisici non necessari e situazioni di intimità con atleti minori.

• Le comunicazioni con minori devono essere pertinenti all'attività sportiva, trasparenti e, quando opportuno, coinvolgere i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale.

• In occasione di trasferte e pernottamenti devono essere adottate soluzioni logistiche idonee a prevenire situazioni di disagio o comportamenti inappropriati.

• L'accesso e l'organizzazione di spogliatoi e locali sensibili devono tutelare la riservatezza e la sicurezza, con particolare attenzione ai minori.

• Carichi di allenamento e attività fisica devono essere adeguati all'età, alle condizioni e alle capacità dell'atleta; non deve essere forzata l'attività di atleti infortunati o non idonei.

• Immagini e video di minori possono essere utilizzati solo per finalità lecite e con le necessarie autorizzazioni.

• Ogni dirigente, tecnico o collaboratore che venga a conoscenza di una situazione potenzialmente lesiva deve attivarsi e segnalarla senza indugio.

• La società promuove formazione e aggiornamento periodico in materia di tutela dei minori e safeguarding.

5. Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

Il Responsabile Safeguarding nominato da ASD Castellana è Arcangioli Moreno. Canale riservato di contatto e segnalazione: m.arcangioli.rep@gmail.com.

Il Responsabile opera con autonomia di iniziativa e controllo, indipendenza di giudizio e riservatezza. Deve possedere i requisiti previsti dalla normativa e dal presente Modello e non può essere nominato chi abbia subito una condanna penale, anche non definitiva, per reati non colposi.

Al Responsabile sono attribuiti, in particolare, i seguenti compiti:

• vigilare sull'effettiva applicazione e sull'adeguatezza del MOC e del Codice di Condotta;

• ricevere e gestire le segnalazioni;

• proporre misure immediate di protezione e prevenzione quando necessarie;

• effettuare verifiche, audizioni e controlli, anche senza preavviso, nel rispetto della normativa;

• accedere alle informazioni necessarie allo svolgimento dell'incarico;

• proporre aggiornamenti del MOC e del Codice e svolgere almeno annualmente una verifica della loro adeguatezza;

• collaborare, ove necessario, con gli organi FIGC e con le autorità competenti;

• documentare la propria attività e mantenere la riservatezza delle informazioni acquisite.

6. Sistema di gestione delle segnalazioni

Chiunque venga a conoscenza di una violazione del presente Modello, del Codice di Condotta o di una situazione anche solo potenzialmente lesiva può effettuare una segnalazione riservata all'indirizzo: m.arcangioli.rep@gmail.com.

La segnalazione dovrebbe indicare, per quanto possibile:

• descrizione precisa dei fatti;

• soggetti coinvolti e persone eventualmente informate sui fatti;

• circostanze di tempo e luogo;

• ogni elemento utile alla ricostruzione e alla verifica dei fatti.

Il sistema garantisce la riservatezza del segnalante e delle informazioni. Sono vietate ritorsioni e forme di vittimizzazione secondaria nei confronti di chi segnala in buona fede, assiste un segnalante o rende testimonianza.

Qualora la segnalazione riguardi direttamente il Responsabile Safeguarding, essa è indirizzata al Presidente di ASD Castellana, Marco Arcangioli, all'indirizzo asdcastellana25@gmail.com, che provvede alla gestione con obbligo di riservatezza e, ove necessario, al coinvolgimento degli organi federali o delle autorità competenti.

Le segnalazioni manifestamente infondate o effettuate in mala fede possono costituire violazione del presente Modello.

7. Gestione della segnalazione e risposta immediata

Analisi preliminare per verificare se i fatti rientrano nell'ambito del MOC o del Codice di Condotta.

Adozione, quando necessaria, di misure immediate e proporzionate per eliminare il pericolo, interrompere la condotta e prevenire reiterazioni, tutelando la persona coinvolta.

Raccolta riservata delle informazioni strettamente necessarie e documentazione delle attività svolte.

Trasmissione delle informazioni agli organi societari, federali o alle autorità competenti quando dovuta o necessaria.

Chiusura documentata della gestione e conservazione riservata degli atti.

8. Sistema sanzionatorio interno

Ferme le competenze degli Organi di Giustizia Sportiva e delle autorità competenti, la violazione del MOC, del Codice di Condotta e delle misure di safeguarding può determinare, secondo gravità, ruolo e rapporto con la società, richiamo, prescrizioni correttive, limitazione o sospensione cautelare dalle attività, revoca dell'incarico o esclusione dalle attività societarie, nel rispetto dei principi di proporzionalità e delle procedure applicabili.

9. Informazione, pubblicità e formazione

• Il MOC e il Codice di Condotta sono affissi presso la sede e pubblicati sul sito ufficiale della società.

• Il nominativo e i contatti del Responsabile Safeguarding (Arcangioli Moreno - m.arcangioli.rep@gmail.com) sono resi pubblici con le stesse modalità.

• Al momento del tesseramento/iscrizione, tesserati e genitori o esercenti la responsabilità genitoriale sono informati dell'esistenza del MOC, del Codice e dei contatti del Responsabile.

• Le procedure di segnalazione sono periodicamente richiamate ai tesserati e alle famiglie.

• Dirigenti, tecnici e collaboratori sono invitati a partecipare alla formazione e agli aggiornamenti in materia di safeguarding.

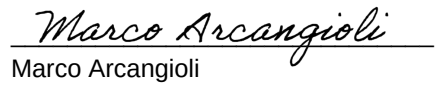
10. Verifica annuale, aggiornamento e durata

Il Responsabile verifica almeno annualmente l'adeguatezza delle misure adottate e propone eventuali azioni correttive. Il Modello è aggiornato con cadenza almeno quadriennale e ogniqualvolta necessario per recepire modifiche normative, Linee Guida FIGC o raccomandazioni degli organi competenti.

11. Adozione

Il presente Modello è adottato da ASD Castellana in data 05/09/2026 ed entra in vigore dalla medesima data.

Il Legale Rappresentante



Marco Arcangioli